



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Piemonte Nord

NOVARA - VERCELLI - VCO

COMUNICATO STAMPA

CARO ENERGIA, CNA FITA: “Taglio alle imposte sul carburante per non fermare l'autotrasporto”

Il caro-energia impatta in modo pesante sull'autotrasporto merci ed è necessario ridurre le imposte sul carburante per scongiurare il fermo di migliaia di veicoli a causa dei costi insostenibili.

È quanto chiede CNA Fita evidenziando che il prezzo medio nella seconda metà di gennaio ha raggiunto 1,60 euro/litro con una crescita di 28 centesimi sulla media del 2020.

“Ai prezzi attuali del gasolio - **spiega Piergiorgio Pozzuolo, responsabile CNA Fita Piemonte Nord** - i costi di gestione di un camion aumentano di 9.300 euro l'anno secondo i calcoli di CNA Fita, pari a un impatto del 7% dei valori indicativi dei costi di esercizio. Il caro-carburante è ancora più pesante per i veicoli green. Un camion a metano deve sopportare un rincaro del carburante dell'86,60% che si traduce in un aumento di spesa di oltre 18mila euro l'anno”.

“Questo è un paradosso - **evidenzia Alessandro Cianciolo, presidente CNA Fita Piemonte Nord** - che penalizza le imprese che hanno effettuato investimenti green. Nelle ultime settimane il costo medio del metano per autotrazione ha superato 1,81 euro/Kg obbligando molte imprese a fermare i veicoli a causa dei costi insostenibili. È necessario quindi un taglio urgente alle imposte sul carburante per non fermare l'autotrasporto”.

CS_N.2
Novara, 21/1/2022
Sabrina Maio